

Il pianto della peccatrice dice il suo essere spinta dall'amore all'incontro supremo della sua vita, quello che la farà rifiorire in umanità e fede. Preghiamo per noi e per tutti, perché sappiamo misurarci con la grandezza del perdono di Dio.

Signore, come la peccatrice anche noi dovremmo imparare ad accostarci con grande umiltà ai tuoi piedi trafitti dai chiodi dei nostri peccati e chiederti il dono delle lacrime per una consapevolezza nuova della nostra storia fatta spesso di inadeguatezza, incoerenza, frammentarietà... Allora verseremo sui tuoi piedi il profumo prezioso, quel "di più" che magnifica la sovrabbondanza della tua misericordia.

- La tua Chiesa ti renda lode per l'amore fedele di cui la circonda...

SIGNORE, INSEGNACI AD AMARE DI PIÙ!

- Tu ci segui passo passo anche quando percorriamo le vie del peccato...
- Tu che scruti i nostri cuori e ci conduci per la strada della salvezza...
- Fa' che scopriamo la bellezza e la gioia del tuo perdono...
- Fa' che impariamo ad ascoltare, al di là delle parole, il cuore dei fratelli...
- Donaci di saper accogliere senza pregiudizi o condanne chi è in difficoltà...
- Perché ci risvegliamo a progetti inventivi, centrati su una solidarietà concreta ...
- Ai nostri giovani non manchi il coraggio di testimoniare il tuo amore...
- Le nostre famiglie, le nostre case si aprano all'accoglienza dei poveri...
- I tuoi consacrati portino nel mondo il tuo perdono e la tua pace..
- ... (altre intenzioni)

Signore Gesù, donaci un cuore saggio che non si chiuda nelle sue certezze ma si lasci convertire dalla tua presenza, dalla tua parola; donaci un cuore nuovo, capace di gustare il tuo perdono. Signore, che ci inviti a camminare nella pace, fa' che la nostra vita diventi sequela di te e che, affascinati da te, siamo messi in grado "di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, la profondità" (Ef 3,18) dell'amore con cui ci ami. Amen.

Padre nostro

*Chiudiamo ogni nostra giornata chiedendoci: Quanto ho amato oggi?
Se ho amato molto, so di essere molto perdonato.*



SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ

IN CASA DI SIMONE 1, LA PECCATRICE

QUESTO INCONTRO È NARRATO DA LC 7,36-50; MT 26,6-13; MC 14,3-9
Lo preghiamo in due momenti: 1. La peccatrice - 2. Simone, il lebbroso

Tra i tanti incontri di Gesù ce n'è uno molto particolare in cui una donna va oltre i comportamenti normali consentiti in pubblico, un comportamento che crea disagio, tensione, imbarazzo agli occhi dei discepoli e dei giudei presenti, un gesto che, in qualche modo, "contaminava" il corpo stesso di Gesù in quanto vissuto e attuato da una donna impura, da una prostituta.

Siamo in casa di Simone il lebbroso, che ha invitato a pranzo il Maestro: perché? per curiosità? solo per osservarlo più da vicino e farsi un'idea personale di lui? o forse per coglierlo in fallo in qualche passaggio della Torah?

Entra, di certo inaspettata, una donna, conosciuta in città per la sua cattiva fama di peccatrice: perché affronta il rischio del rifiuto e del disprezzo? perché lo spreco di denaro per quel vasetto di profumo? perché tutte quelle lacrime sui piedi di Gesù, lacrime asciugate con i suoi capelli? Gesti delicati e appassionati: perché?

E Gesù lascia fare, accoglie, richiama, perdona, libera, offre la sua pace. Il perdono è il bacio di Dio su di noi, assetati di lui e grati della nostra fede.

PREGHIERA

Signore Gesù, anche la mia vita a volte somiglia a quella della peccatrice, impastata di peccato diventato abitudine. Spesso però è più simile alla vita di Simone: chiuso nelle mie certezze, non voglio essere disturbato; chiuso nel mio modo di pensare Dio, non lascio che la sua parola converta il mio cuore.

Mi colpisce il gesto di questa *donna del profumo*: vuole incontrarti, anche se per farlo deve infrangere le strette regole sociali che separano il puro dall'impuro, e affrontare il disprezzo, l'incomprensione, la condanna dei benpensanti. Mi colpiscono il suo pianto, le sue lacrime, l'aderire a te con il suo corpo.

E tu ti lasci abbracciare, lavare dalle sue lacrime, asciugare dai suoi capelli.

Tu stai dalla sua parte; tu stai dalla mia parte. Anche quando sono in peccato, tu sei in comunione con me; mi prendi per mano quando mi fermo, quando sbaglio strada, quando mi volto indietro. Fa' che anche il mio pianto si apra alla speranza. Fa' che anch'io sappia scoprire il tuo amore fedele che mi apre sempre dinanzi nuovi orizzonti di vita. Amen.

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Luca pone questo incontro a Naim, durante il pellegrinare di Gesù in Galilea; per gli altri evangelisti l'incontro avviene a Betania mentre Gesù è in viaggio verso Gerusalemme dove lo attendono il tradimento di Giuda, il rinnegamento di Pietro, la condanna del Sinedrio, l'arresto, la passione e la morte. Poco importa dove il fatto sia avvenuto. È il gesto luminoso di questa donna a interessarci. E Gesù non resta insensibile, lo ac-

coglie come un' "opera bella", un regalo in vista del suo futuro di sofferenza. Tutto si svolge nel silenzio, mentre il profumo invade la sala. Simone, il padrone di casa, è freddo e distaccato; i giudei si scandalizzano; i discepoli fanno calcoli economici (Mt 26,6-13). Questa donna compie qualcosa di più grande di lei: ama, oltre il suo peccato. È Gesù che rompe il silenzio, e lo fa perdonando, salvando, dando pace.

Luca 7,36-50

³⁶Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. ³⁷Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; ³⁸stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

³⁹Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé. "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!". ⁴⁰Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di pure, maestro". ⁴¹"Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. ⁴²Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". ⁴³Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". ⁴⁴E, volgendo verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. ⁴⁵Tu non mi hai dato un bacio, lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. ⁴⁶Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. ⁴⁷Per questo io ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". ⁴⁸Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". ⁴⁹Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". ⁵⁰Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

Vedi lo sguardo di Gesù su questa donna, uno sguardo che non condanna ma ama...

RIFLETTI... Gesù non si muove, non si scandalizza, non si tira indietro di fronte alle attenzioni amorose della donna. Lascia che ella esprima tutto il suo affetto in quei gesti di pentimento. Lo sguardo di Gesù risana le nostre povertà, ci riconcilia nel profondo e ci conduce ad essere liberi accettandoci per quello che siamo. Il suo è uno sguardo d'amore che perdona ogni peccato e dona alle creature la preziosità e la stima offuscate dalla fragilità umana. E non solo perdona e converte il cuore, ma invita noi, come quella donna, ad andare *in pace*, cioè a fare, di quell'incontro con lui, il punto di partenza per un cambiamento che durerà tutta la vita (cf R.Roveran).

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **"Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città...".** Non ha neppure un nome, questa donna, che ha vissuto una vita di peccato! Eppure, stanca del proprio peccato, si informa dove è Gesù e va da lui. Tu come ti poni di fronte alla realtà del tuo peccato? Guardi in faccia la tua situazione con sincerità? Ti rassegni alla mediocrità o ricorri a Gesù perché ti cambi il cuore? Sai orientare al bene le tue energie affettive, le tue doti, i tuoi talenti per accogliere e amare Dio e i fratelli?
2. **"Venne con un vasetto di olio profumato, si rannicchiò piangendo ai piedi di Gesù e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato".** Senza alcun riguardo all'opinione degli altri, questa donna rischia perché ama. E Gesù trova il suo gesto troppo bello per essere dimenticato o sprecato. Sai compiere gesti di gratuità? Sai sorridere, abbracciare, stringere mani, lavare i piedi, far compagnia nel dolore, offrire tenerezza a chi ne ha bisogno, dare voce a chi non ne ha...?
3. **"Simone, ho da dirti qualcosa".** Gesù offre a Simone una parabola che metterà in luce le sue debolezze. Pensi anche tu, come Simone, di non avere grossi peccati e di essere sempre nel giusto? Cosa vuol dire Gesù a te? Su quali tue debolezze vuole fare luce?
4. **"Tu non mi hai... ma lei invece...".** Nei confronti di Gesù, Simone, chiuso in un mondo tutto suo fatto di separazioni e proibizioni, aveva tralasciato i più comuni gesti di ospitalità. Gesù invece sottolinea l'accoglienza della donna. Cosa avresti fatto al posto di Simone? Quali desideri porti in cuore? Capisci che la tenerezza non si impara dalla legge ma dal cuore? Vai a Gesù con cuore amante, pronto a essere perdonato? Sei consapevole che le opere contano se sono riempite d'amore e se invece sono vuote non servono a nulla?
5. **"I tuoi peccati sono perdonati. La tua fede ti ha salvata: va' in pace".** Ti senti raggiunto dallo sguardo di Gesù? Senti che lui ti vuole bene così come sei? Verso quali mete ti conduce il suo sguardo? Cosa vuol dire per te "andare in pace"? Quale pace stai cercando: quella del possedere cose, sicurezze, appoggi umani o quella di Dio? Sai abbandonarti a lui con fiducia? Prega perché ci siano tanti e santi sacerdoti che perdonano nel nome di Gesù. Prega perché i cristiani siano portatori della pace di Gesù nel mondo.